



Allegato A1 (Italia)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Titolo del progetto:



Punti di vista: un occhio alla prevenzione delle patologie oculari

Settore e area di intervento:

Settore: A – ASSISTENZA | Area di intervento: 1 – DISABILI

Durata del progetto:

12 mesi

Obiettivo del progetto:

Il progetto si impegna a contribuire al conseguimento di **1 (uno)** dei **4 (quattro)** obiettivi di **Agenda 2030** inseriti nel programma di intervento denominato **Nuovi orizzonti di attivismo civico: un patto formativo per l'inclusione sociale**, mediante un approccio trasversale finalizzato a coinvolgere le risorse del servizio civile universale (giovani operatori volontari) nel contributo a sostegno della salute e del benessere della collettività.

Il proposito è di contribuire al benessere e la salute della collettività mettendo in campo un'adeguata programmazione di interventi volti a contrastare l'insorgenza delle malattie oculari, che consentirà nel medio-lungo termine, di conseguire anche apprezzabili e significativi benefici economici in termini di risparmio di spesa pubblica per assistenza sanitaria e previdenziale.

L'intento è inoltre di attuare interventi, che per motivazioni etiche e di contrasto alle disuguaglianze, siano finalizzati a estendere le azioni da attuare anche a quella parte della popolazione disagiata che ha difficoltà ad accedere a tali servizi.

L'intervento qui prospettato si caratterizza per la sua ampia trasversalità, in quanto le azioni da intraprendere ivi prospettate oltre ad essere generalmente attuate all'interno di servizi pubblici in capo allo Stato (Servizio sanitario nazionale), vengono altresì realizzate con il coinvolgimento e il contributo di altre istituzioni anche al fine di ottimizzare l'uso delle risorse e i risultati.

L'obiettivo del progetto è individuato all'interno dell'obiettivo generale **n. 3 di Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età**, declinato nel seguente obiettivo specifico:



Ridurre e gestire i rischi legati alla diffusione delle patologie oculari: informazione e sensibilizzazione del contesto territoriale sui temi concernenti la disabilità visiva.

Nello specifico gli obiettivi da conseguire con il presente progetto sono:

1. Migliorare i tempi ed ampliare gli ambiti di azione della programmazione e realizzazione degli interventi di **prevenzione primaria**, includendo più territori del contesto di riferimento, anche con iniziative da realizzate con la collaborazione di enti partners (S.I.GLA. e altri) in attuazione di protocolli d'intesa, oltre alla realizzazione degli eventi prestabiliti quali la Giornata Mondiale della Vista (GMV).
2. Incrementare il numero di interventi di **prevenzione secondaria** (*visite oculistiche, screening*) da realizzare sul territorio di riferimento in considerazione del potenziale vasto bacino di utenza (collettività) da raggiungere, potenziando al riguardo l'impiego delle Unità Mobili Oftalmiche (U.M.O.) per raggiungere territori lontani dai centri di prevenzione.
3. Incrementare, per motivazioni etiche e di contrasto alle disuguaglianze, gli interventi di prevenzione secondaria estendendo maggiormente l'azione dell'intervento a favore di categorie di soggetti disagiati (*anziani, detenuti*) che hanno difficoltà ad accedere a tali servizi, potenziando anche in questo caso l'impiego delle Unità Mobili Oftalmiche (U.M.O.) per raggiungere case di cura per anziani e detenuti presso le case circondariali.
4. Incrementare il numero di interventi di **prevenzione terziaria** (*riabilitazione ortottica, lettura e scrittura in Braille, orientamento e allenamento per la mobilità con bastoni bianchi ecc.*) da realizzare sul territorio di riferimento in considerazione del potenziale vasto bacino di utenza (*soggetti con disabilità visiva*) da raggiungere, al quale estendere la possibilità di beneficiare degli interventi riabilitativi finalizzati al raggiungimento di una migliore autonomia personale e corretti stili di vita.

Ruolo ed attività degli operatori volontari:

Per il conseguimento degli obiettivi sopra enunciati gli operatori volontari saranno impiegati nell'ambito delle seguenti attività sinteticamente descritte:

- Diffusione di schede informative sulle principali malattie oculari
- Diffusione di informazioni sulle malattie causa di cecità evitabile
- Diffusione di consigli utili e buone prassi su tematiche comuni
- Collaborazione per l'attuazione di Screening oculistici
- Collaborazione per l'attuazione visite oculistiche e altre prestazioni diagnostiche
- Collaborazione per l'attuazione dei trattamenti di riabilitazione visiva/ortottica
- Collaborazione per l'attuazione di interventi finalizzati all'addestramento e all'uso degli ausili per non vedenti
- Collaborazione per l'attuazione di attività finalizzate all'apprendimento della scrittura/lettura Braille
- Collaborazione per l'attuazione di interventi di Orientamento e Mobilità e Autonomia Personale

TUTORAGGIO (misura aggiuntiva)

In favore di tutti gli operatori volontari partecipanti al progetto è previsto un periodo di **«tutoraggio»** di 3 mesi finalizzato a fornire agli stessi, attraverso un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo e professionale al termine del servizio civile (*per i dettagli si rimanda ai contenuti indicati alla voce «Svolgimento di un periodo di tutoraggio»*).

Sedi di svolgimento:



L'area di intervento individuata è legata alla presenza nel territorio di adeguate risorse (*umane e strumentali*) riconducibili alla mission della nostra associazione in tema di prevenzione della cecità, recupero visivo, e riabilitazione funzionale e sociale delle persone cieche e ipovedenti.

L'intervento in parola sarà attuato in **5 regioni** suddivise in **18 province**, prevedendo l'impiego complessivo di **45 operatori volontari** dislocati su **15 sedi** d'attuazione progetto accreditate.

Codice sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune / Provincia	Nr. Operatori Volontari
172471	U.I.C.I. - CENTRO POLIVALENTE DI RENDE	Via Parigi Snc	RENDE [Cosenza]	2
171437	U.I.C.I. - SEZ. TERR. DI SALERNO	Via Aurelio Nicolodi 13	SALERNO [Salerno]	1
171385	U.I.C.I. - SEZ. TERR. DI BOLOGNA	Via Dell'Oro 1	BOLOGNA [Bologna]	1
171369	U.I.C.I. - SEZ. TERR. DI PARMA	Strada Nino Bixio 47/A	PARMA [Parma]	1
171434	U.I.C.I. - SEZ. TERR. DI REGGIO EMILIA	Corso Giuseppe Garibaldi 26	REGGIO NELL'EMILIA [Reggio Emilia]	1
171387	U.I.C.I. - SEZ. TERR. DI BRINDISI	Via Santa Margherita 21	BRINDISI [Brindisi]	2
172485	U.I.C.I. - SEDE AGRIGENTO Imera	Via Imera 280	AGRIGENTO [Agrigento]	4
171388	U.I.C.I. - SEZ. TERR. DI CALTANISSETTA	Via Corsica 33	CALTANISSETTA [Caltanissetta]	4
171391	U.I.C.I. - SEZ. TERR. DI CATANIA	Via Louis Braille 6	CATANIA [Catania]	6
171397	U.I.C.I. - SEZ. TERR. DI ENNA	Via Alessandro Manzoni 33	ENNA [Enna]	4
171415	U.I.C.I. - SEZ. TERR. DI MESSINA	Via Santa Cecilia 98	MESSINA [Messina]	6
171425	U.I.C.I. - SEZ. TERR. DI PALERMO	Via Alessandro Manzoni 11	PALERMO [Palermo]	4
171433	U.I.C.I. - SEZ. TERR. DI RAGUSA	Via Giuseppe Fuca' 2/B	RAGUSA [Ragusa]	2
171439	U.I.C.I. - SEZ. TERR. DI SIRACUSA	Via Grotta Santa 99	SIRACUSA [Siracusa]	4
171445	U.I.C.I. - SEZ. TERR. DI TRAPANI AMB.	Via Livio Bassi 58/60	TRAPANI [Trapani]	3

Posti disponibili, servizi offerti:

Numero **45 posti**: senza vitto e alloggio

Per la **distribuzione dei posti** nell'ambito delle **15 sedi** di attuazione vedasi tabella del punto precedente.

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che gli operatori volontari dovranno svolgere in favore dei destinatari del progetto, vengono altresì, di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi operatori dovranno attenersi al fine di garantire una più efficiente ed efficace attuazione delle previsioni progettuali. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di eventi particolari, valutati caso per caso, riconducibili a specifiche attività progettuali (es. esigenze lavorative e sanitarie dei destinatari del progetto);*
- *flessibilità oraria in relazione a particolari eventi; (*)*
- *mantenere la necessaria riservatezza con riguardo ai dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio.*

- *usufruire di giorni di permesso, rientranti nella propria disponibilità, in concomitanza dei periodi prestabiliti di chiusura della Sede di servizio (n.05 giornate feriali in corrispondenza della festività del 15 agosto).*

(*) La flessibilità oraria richiesta avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui al **DPCM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale”**, e in particolare: articolazione dell’orario dei volontari in maniera continuativa nell’ambito dell’evento (*ad esclusione di domeniche e/o festivi*); eventuali variazioni dell’orario in relazione all’evento, sono comunicate, ai volontari, con un ragionevole preavviso. In casi eccezionali, atteso che non sono consentite le sistematiche protrazioni dell’orario giornaliero previsto, ove tale prolungamento dovesse verificarsi, la scrivente si attiverà per far recuperare le ore in più entro il mese successivo.

La modalità d’impiego prevede un monte ore annuo di 1.145 (12 mesi) per un max di 25 ore di servizio settimanale, come di seguito delineate:

Tale modalità prevede lo svolgimento, alternativamente e secondo le esigenze rappresentate dai volontari di concerto con quelle organizzative dell’ente, su tre turni settimanali, con la seguente articolazione temporale:

Domenica e Festivi ESCLUSI

1° Turno - 25 ore settimanali: n° 05 giorni settimanali, dalle ore 7.30 alle ore 12.30

2° Turno - 25 ore settimanali: n° 05 giorni settimanali, dalle ore 9.00 alle ore 14.00

3° Turno - 25 ore settimanali: n° 05 giorni settimanali, dalle ore 14.00 alle ore 19.00

La programmazione dei turni settimanali potrà anche essere di tipo misto, anche in funzione delle **possibili esigenze dell’operatore volontario** (*esami universitari, esigenze di studio, familiari, tirocini, ecc.*).

La flessibilità oraria richiesta è sia di tipo orizzontale (*per es. ripartire nelle 5 giornate di lavoro il monte orario max settimanale di 25 ore*) sia in senso verticale (*nel caso di missioni e/o trasferte per servizio al di fuori del comprensorio di riferimento i volontari potranno recuperare attraverso riposi compensativi le eventuali ore di servizio svolte in eccesso*).

Eventuali requisiti richiesti:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi:

- Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale (*utilizzo PC, Social media*). A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest’ultimo elemento qualificante nell’ambito della selezione.
- Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

Descrizione dei criteri di selezione:

Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante operatore volontario, l’U.I.C.I. terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l’attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d’intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per l’accompagnamento dei destinatari del progetto.

Nel rispetto di tali criteri verrà effettuata la selezione dei volontari da avviare in servizio con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- **Check-list per la valutazione documentale e dei titoli**
- **Colloquio personale**

La **check-list** per la valutazione documentale prevede l’attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (bisogna dettagliare gli elementi valutati)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti). In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Caratteristiche competenze acquisibili:

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

«ATTESTATO SPECIFICO»

(riconosciuto da un ente terzo)

Nome del soggetto terzo:

I.RI.FO.R. ONLUS | Istituto per la ricerca la formazione e la riabilitazione

con sede in Via Borgognona, 38 – 00187 ROMA

Formazione SPECIFICA degli operatori volontari:

La formazione specifica per complessive **75 ore**, i cui contenuti caratterizzano le attività e i servizi da realizzare con l'attuazione del progetto d'impiego, si terranno in modalità FADOL (on line) con dibattito, per dare ai giovani operatori volontari l'opportunità di interagire con il docente.

In considerazione del fatto che il progetto prevede l'espletamento di molteplici attività da sviluppare, con i giovani volontari, è stato elaborato un programma di formazione specifica diversificato nei vari argomenti attinenti alle azioni che verranno condotte durante il progetto. Ciò comporta che molti argomenti dovranno essere trattati in occasione della concomitanza con le attività svolte, e non in un momento diverso. Pertanto, per non appesantire i giovani volontari con una mole importante di nozioni teoriche, si è scelta la modalità 70% - 30%, vale a dire che 53 ore di formazione verranno erogate entro il 90° giorno dall'inizio delle attività progettuali e la restante parte, 22 ore, sarà erogata entro il 300° giorno. Per una migliore comprensione delle caratteristiche del programma di formazione specifica si riportano i moduli trattati.

AREA "A" - ISTITUZIONALE - GIURIDICO – LEGISLATIVA	
MODULO Nr. 1.A	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i>
MODULO Nr. 2.A	<i>L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: storia di un'istituzione</i>
MODULO Nr. 3.A	<i>La disciplina del Terzo settore</i>
MODULO Nr. 4.A	<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana dei ciechi</i>
MODULO Nr. 5.A	<i>Enti e Centri collegati all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti</i>
MODULO Nr. 6.A	<i>Programmazione e progettazione</i>
MODULO Nr. 7.A	<i>Comunicazione sui social media</i>
MODULO Nr. 8.A	<i>Compiti e funzioni dei partner (S.I.GLA. - Società Italiana Glaucoma)</i>
MODULO Nr. 9.A	<i>Legislazione e disciplina del volontariato</i>

AREA "B" - TECNICA	
MODULO Nr. 1.B	<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti</i>
MODULO Nr. 2.B	<i>Tematiche dell'ipovisione</i>
MODULO Nr. 3.B	<i>Ausili tifloinformatici</i>
MODULO Nr. 4.B	<i>La produzione e stampa di libri in braille e a caratteri ingranditi</i>
MODULO Nr. 5.B	<i>Le principali patologie oculari</i>
MODULO Nr. 6.B	<i>L'importanza della prevenzione e l'impatto epidemiologico sulla popolazione</i>
MODULO Nr. 7.B	<i>Cenni sulla riabilitazione visiva</i>

AREA "C" - SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA	
MODULO Nr. 1.C	<i>La sordo cecità</i>
MODULO Nr. 2.C	<i>Ausili tiflodidattici</i>
MODULO Nr. 4.C	<i>Tecniche di realizzazione libri tattili per persone non vedenti e pluridisabili</i>
MODULO Nr. 5.C	<i>Il sistema di lettura e scrittura braille</i>
MODULO Nr. 6.C	<i>L'orientamento e la mobilità</i>
MODULO Nr. 7.C	<i>La pluridisabilità</i>

Titolo del programma cui fa capo il progetto:

Nuovi orizzonti di attivismo civico: un patto formativo per l'inclusione sociale



Obiettivo Agenda 2030 delle Nazioni Unite:



Obiettivo 3 di Agenda 2030

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Ambito di azione del programma:

«Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese»

Svolgimento di un periodo di tutoraggio:

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 27 ore

Tempi, modalità e articolazione oraria:

L'intera attività di tutoraggio avrà una durata complessiva di n. **27 ore** così distribuite:

- **n. 22 ore in aula.** Dato il numero complessivo di 45 operatori volontari previsti dal progetto saranno formate n. 4 aule mediamente destinate a 11 operatori volontari, con lezioni di n. 5 ore cadauna, in coincidenza con l'orario di lavoro previsto dal progetto. La durata complessiva dell'attività in aula per tutti gli operatori del progetto sarà dunque di **88 ore** ($n. 22 \text{ ore} \times 4 \text{ aule} = 88 \text{ ore complessive}$). Le sedi fisiche delle aule di svolgimento dell'attività collettiva di tutoraggio saranno individuate prima dell'avvio delle attività progettuali.
- **n. 05 ore di colloqui individuali.** A seguito del numero di 45 operatori volontari da impiegare nel progetto, il calendario dei colloqui individuali si articolerà in altrettanti incontri "one to one" della durata di **5 ore cadauno** ($5 \text{ ore} \times 45 \text{ Volontari} = 225 \text{ ore complessive di attività individuale}$). Mediante le 4 fasi del colloquio individuale di orientamento (*apertura, esplorazione, definizione dell'obiettivo e del piano d'azione*) l'attività intende individuare la scelta dell'obiettivo professionale del giovane, sia in termini di sbocchi professionali definiti che in termini di focus sull'eventuale fabbisogno di implementazione di competenze mancanti per realizzarlo, anche attraverso specifici percorsi formativi.

L'intera attività sarà svolta secondo le metodologie di seguito riportate:

- lezioni frontali supportate da slides e materiali scritti;
- metodo dei casi;
- lavoro di gruppo e verifica (solo aula);
- simulazioni (solo aula);
- apprendimento cooperativo (solo aula).

Tutto il percorso di tutoraggio sarà strutturato in 4 Fasi progressive. Le prime tre saranno realizzate in aula mentre la quarta sarà svolta durante la parte dei colloqui individuali.

FASE 1 - Accoglienza, analisi dell'orientamento e rinvio ai servizi appropriati

FASE 2 - La consulenza sulla scelta dell'obiettivo professionale

FASE 3 - La consulenza e l'orientamento formativo sulla ricerca del lavoro

FASE 4 - Approfondimento

Attività di tutoraggio (programma):

1. L'esperienza del Servizio Civile Universale
2. L'accesso nel mondo del lavoro: "dall'orientamento al job placement"
3. La rilevazione sistematica delle caratteristiche dei volontari
4. Il servizio lavoro
5. L'Ufficio di collocamento del terzo millennio – le opportunità di lavoro offerte dalle bacheche digitali

Attività opzionali

I focus delle risorse umane (Professioni, Laboratorio digitale, Recruiting 2.0).